

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
Gennaio 2015

<p>2ª DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> R Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.</p>	<p>4 DOMENICA LO Prop</p>	<p>10 - S.Messa PER LA COMUNITA' 18 - S.Messa Ann. ONORATO Pradella Ann. TERESA Lanfranchi Df. IGINO Baroni Df. GIUDO Sosio 51°ann.di matrimonio di Pietro Lanfranchi e Natalina Martinelli</p>
<p>1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51 <i>Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.</i> R Acclamate il Signore, voi tutti della terra.</p>	<p>5 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. ELISABETTA Valgoi Df. DONATA Lanfranchi</p>
<p>EPIFANIA DEL SIGNORE (s) 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.</p>	<p>6 MARTEDÌ LO Prop</p>	<p>10 - S.Messa solenne PER LA COMUNITA' 15 - Preghiera per l'infanzia missionaria e consegna Vangelo ai bambini di 2°elementare 18 - S.Messa Ann. DAMIANO Lanfranchi e SILVIA Ann. ANGELA Trabucchi Df. ANGELO Sosio</p>
<p>S. Raimondo de Peñafort (mf) 1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 <i>Il regno dei cieli è vicino.</i> R Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.</p>	<p>7 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>17 - S.Messa Dff. MARIO Lanfranchi e EDOARDO</p>
<p>1 Gv 4,7-10; Sal 71 (72); Mc 6,34-44 <i>Moltiplicando i pani, Gesù si manifesta profeta.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.</p>	<p>8 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>17 - S.Messa Df. AMALIA Rodigari</p>
<p>1 Gv 4,11-18; Sal 71 (72); Mc 6,45-52 <i>Videro Gesù camminare sul mare.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.</p>	<p>9 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Df. ALFREDO Sosio Dff. di Mirco Trabucchi e Rita</p>
<p>1 Gv 4,19-5,4; Sal 71 (72); Lc 4,14-22a <i>Oggi si è compiuta questa Scrittura.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Opp. Benedetto il Signore che regna nella pace.</p>	<p>10 SABATO LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Dff. GIOVANNI Sosio e MARIA Trabucchi Df. STEFANO Polvara Df. ANNA Pradella</p>
<p>BATTESIMO DEL SIGNORE (f) Is 55,1-11; C Is 12,2-6; 1 Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 <i>Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.</i> R Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.</p>	<p>11 DOMENICA LO Prop</p>	<p>10 - S.Messa con Battesimo di Giorgia Valgoi 18 - S.Messa Df. DONATA Lanfranchi Ann. TARCISIO Zacchetti</p>

AVVISI

- Martedì (6 gennaio) celebriamo la solennità dell'Epifania del Signore e la "giornata mondiale dell'infanzia missionaria". Oltre alla Messa solenne delle ore 10 del mattino e della sera alle ore 18, nel pomeriggio alle ore 15 ci sarà la preghiera per l'infanzia missionaria e la consegna del Vangelo ai bambini di 2°elementare. Le offerte che raccoglieremo in chiesa serviranno per appoggiare l'iniziativa diocesana a cura del Centro Missionario: un "sacco di miglio" per i profughi in Camerun.
- Mercoledì ore 9-10 ufficio parrocchiale.
Ore 21 incontro catechiste del Vicariato a Bormio.
- Domenica festa del Battesimo del Signore. Ore 10 S.Messa con celebrazione comunitaria del Battesimo. Ore 18 a Isolaccia continua il "percorso fidanzati" per le parrocchie della Valdidentro.

Conoscere e amare Gesù

La celebrazione dell'Epifania del Signore è un po' la «sigla finale» del periodo natalizio. Questa festa non è il giorno dei saggi provenienti dall'oriente, bensì il giorno dell'apparizione o manifestazione al mondo. Il termine «epifania» deriva dal culto dell'imperatore considerato divino, salvatore, soprattutto nel giorno del suo primo mostrarsi alle genti, la sua Epifania, l'inizio nuovo della salvezza.

Dal bambino di Betlemme traspare la luce inaccessibile di Dio. Certo occorre un occhio capace di andare oltre la materialità delle cose e della corporeità dell'uomo. Per quanto riguarda Dio occorre avere cuori puri. Ha cuore puro chi ha la rettitudine dell'amore, chi aspira a ciò che è alto, nobile e santo. Occhi così vedono nelle cose Colui che le ha create e in Gesù il Verbo della vita.

I Magi avevano questi occhi e nel bambino hanno visto il Redentore. Anche noi siamo chiamati a mantenere puri gli occhi, se vogliamo contemplare le realtà divine. È possibile per noi, anche se fisicamente Gesù non è più con noi, attraverso la Chiesa nella quale risuona viva la parola, opera la grazia attraverso la liturgia e un popolo di Dio nasce e cammina nel tempo. L'occhio deve essere puro e il cuore libero da ambizione, avidità, sensualità, paura, frastuono... da ciò che è terreno. Questo sguardo puro deve accompagnarci nella celebrazione eucaristica, nei rapporti interpersonali, negli eventi della vita. Allora nel mutamento possiamo scorgere qualcosa che resta, nell'egoismo un amore, nell'assenza una promessa, nella solitudine un'amicizia e tutto porterà un nome: Gesù Cristo. Dobbiamo chiedere con insistenza questo dono che è il dono dei doni: conoscere e amare Gesù Cristo.